



*Autorità Garante
della Concorrenza e del Mercato*

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 29 ottobre 2019;

SENTITO il Relatore Dottoressa Gabriella Muscolo;

VISTO l'articolo 101 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento del Consiglio n. 1/2003 del 16 dicembre 2002;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1998, n. 217;

VISTA la segnalazione pervenuta in data 28 ottobre 2018;

VISTA la documentazione a fascicolo;

CONSIDERATO quanto segue:

I. LE PARTI

1. G2 Misuratori S.r.l. (di seguito anche G2M), avente sede legale ad Asti, è soggetta al controllo di due persone fisiche, che detengono ciascuna una partecipazione del 50% del capitale sociale di G2M. La società è attiva nella produzione di contatori d'acqua e, nel 2018, ha realizzato un fatturato di 7.967.271 euro.

2. Itron Italia S.p.A. (di seguito anche Itron Italia), con sede legale a Cinisello Balsamo in provincia di Milano, è interamente controllata dalla società di diritto lussemburghese Itron Global Sarl ed è attiva nella fabbricazione di

misuratori per acqua e altri fluidi, di altri apparecchi di misura e controllo idraulico e termico. Nel 2018, Itron Italia ha realizzato un fatturato di 44.098.225 euro.

3. Maddalena S.p.A. (di seguito anche Maddalena), avente sede legale a Povoletto in provincia di Udine, è soggetta al controllo di tre persone fisiche ed è attiva, tra l'altro, nella progettazione, produzione e commercializzazione di apparecchi e sistemi di misura. Nel 2018, ha realizzato un fatturato di 53.316.550 euro.

4. Watertech S.p.A. (di seguito anche Watertech) è una società avente sede legale a Milano, interamente controllata dalla società ARALD LTD con sede in Israele, attiva nella progettazione, produzione, vendita dei prodotti e relativa riparazione e manutenzione di tutti gli apparecchi e accessori per la misura e il trattamento dei fluidi di ogni specie. Nel 2018 ha realizzato un fatturato di 20.882.536 euro.

II. I FATTI SEGNALATI

5. In data 28 ottobre 2018 è pervenuta una segnalazione avente ad oggetto una presunta intesa restrittiva della concorrenza, posta in essere dalle quattro società sopra individuate, volta alla ripartizione del mercato della fornitura di contatori d'acqua in occasione di gare pubbliche. In particolare, la concertazione denunciata sarebbe stata posta in essere almeno dal 2015 e si realizzerebbe attraverso contatti tra le parti via *Skype* e *WhatsApp*, anche per "*blindare i capitoli di gara e tenere fuori i possibili concorrenti*". Da ultimo, la segnalazione sottolinea che, in assenza di collusione, le società potrebbero offrire ribassi sulle basi d'asta significativamente più elevati¹.

6. Dall'analisi svolta su alcuni affidamenti pubblici di rilievo, relativi al periodo interessato dalla segnalazione, sono emersi esiti coerenti con l'ipotesi di intesa segnalata².

¹ Cfr. Doc. 1.

² Ci si riferisce, ad esempio, alla gara bandita da ACEA Spa, conclusa in data 12 settembre 2018, che era suddivisa in 10 lotti disomogenei (ciascuno di importo da due a quattro milioni di euro), i quali sono stati aggiudicati alle quattro imprese segnalate, che risulterebbero essere state le uniche partecipanti (Cfr. Doc. 2). Parimenti, la procedura del 2016 (di importo a base d'asta pari a 8.814.150) indetta da Abbanoa Spa per la stipula di un accordo quadro, a cui ha presentato offerta la sola Itron Italia. Analogo esito, peraltro, si era già osservato nel 2013. Ancora, si richiama la gara bandita da Acqua Novara nel 2018, suddivisa in due lotti, alla quale hanno presentato offerta unicamente Maddalena, Watertech e G2 Misuratori: le ultime due società sono risultate aggiudicatari di un lotto ciascuna (Maddalena non si è presentata alla seduta di apertura delle

III. VALUTAZIONI

a) *Il settore interessato e il mercato rilevante*

7. Le condotte oggetto del presente procedimento interessano il settore della fornitura di contatori per acqua, meccanici, statici, venturimetrici, elettrici ed elettronici, ecc., che vengono utilizzati per misurare in maniera affidabile il consumo di acqua calda e fredda, di uso industriale o civile.

8. Dal lato dell'offerta sono presenti numerose imprese di diverse dimensioni, di cui le quattro società segnalate risultano essere i principali operatori, essendosi aggiudicate, nel più recente quinquennio, la maggior parte delle gare pubbliche indette dai gestori del servizio idrico integrato.

9. La domanda di contatori per acqua proviene, infatti, prevalentemente dai gestori del servizio idrico integrato, che si approvvigionano di tali prodotti mediante gare ad evidenza pubblica secondo le norme di cui ai settori speciali dettate dal Decreto Legislativo n. 50/2016³.

10. Secondo costante orientamento giurisprudenziale in materia di intese, la definizione del mercato rilevante è essenzialmente volta a individuare le caratteristiche del contesto economico e giuridico nel quale si colloca l'accordo o la pratica concordata tra imprese. Tale definizione è dunque funzionale alla delimitazione dell'ambito nel quale l'intesa può restringere o falsare il meccanismo concorrenziale e alla decifrazione del suo grado di offensività⁴.

11. Nel caso in esame, in via di prima approssimazione, il mercato può essere individuato nell'ambito merceologico e geografico corrispondente all'insieme degli affidamenti pubblici condizionati mediante l'ipotizzata intesa spartitoria. Tali affidamenti, in particolare, afferiscono a procedure disposte prevalentemente a livello locale sull'intero territorio nazionale, per la fornitura di contatori per l'acqua.

offerte e ha ottenuto un punteggio tecnico molto basso). Infine, i due lotti (dell'importo di un milione di euro ciascuno), della gara indetta nel 2019 dalla società Sal Acqua Lodigiana S.r.l. sono stati aggiudicati da Maddalena e Watertech, a fronte della presentazione di, rispettivamente, 3 e 2 offerte (Cfr. Doc. 2).

³ Cfr. D.lgs. n. 50/2016, Parte II, Titolo VI, Capo I. In Italia nel 2017 il 97% della popolazione è servito da soggetti a matrice pubblica, di cui l'85% sono società totalmente pubbliche o a maggioranza/controllo pubblici, mentre il restante 12% da Comuni che gestiscono direttamente il servizio. Fonte: Utilitalia, "Il servizio idrico in Italia".

⁴ Cfr., da ultimo, Consiglio di Stato 26 gennaio 2017, n. 740, Gare Consip pulizia nelle scuole, nonché Consiglio di Stato, 3 giugno 2014, nn. 2837, 3167 e 3168, Logistica Internazionale; Consiglio di Stato, 24 ottobre 2014, nn. 4230, 5274, 5276, 5278, Vendita al dettaglio di prodotti cosmetici.

b) Le condotte

12. Le condotte segnalate permettono di ipotizzare l'esistenza di un coordinamento tra le società G2M, Itron Italia, Maddalena e Watertech volto a limitare il confronto concorrenziale tra le stesse nella partecipazione alle gare pubbliche per la fornitura di contatori per acqua, attraverso la definizione concertata delle modalità partecipative, in violazione della normativa a tutela della concorrenza, e in particolare dell'articolo 2 della L. n. 287/90 e/o dell'articolo 101 del TFUE.

13. Le condotte descritte sembrano infatti anche idonee a pregiudicare il commercio intracomunitario potendo pertanto integrare gli estremi di un'infrazione dell'articolo 101, par. 1, del TFUE in base a quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione 2004/C 101/07 – *Linee direttrici sulla nozione di pregiudizio al commercio tra Stati membri di cui agli articoli 81 e 82 del Trattato*. Si consideri al riguardo che, sulla base delle informazioni disponibili, i partecipanti alla presunta intesa rappresentano i principali produttori di contatori per acqua in Italia, destinatari di affidamenti pubblici sull'intero territorio nazionale.

RITENUTO pertanto che, ove accertate, le condotte sopra descritte configurerebbero un'intesa restrittiva della concorrenza posta in essere dalle società G2 Misuratori S.r.l., Itron Italia S.p.A., Maddalena S.p.A. e Watertech S.p.A. in violazione dell'articolo 2 della L. n. 287/90 e/o dell'articolo 101 del TFUE;

DELIBERA

a) l'avvio dell'istruttoria, ai sensi dell'articolo 14 della l. n. 287/1990, nei confronti di G2 Misuratori S.r.l., Itron Italia S.p.A., Maddalena S.p.A. e Watertech S.p.A., per accertare l'eventuale violazione dell'articolo 2 della L. n. 287/90 e/o dell'articolo 101 del TFUE;

b) la fissazione del termine di giorni sessanta, decorrente dalla data di notificazione del presente provvedimento, per l'esercizio da parte dei rappresentanti legali delle parti, o di persone da essi delegate, del diritto di essere sentiti, precisando che la richiesta di audizione dovrà pervenire alla

Direzione Manifatturiero e Servizi della Direzione Generale per la Concorrenza di questa Autorità almeno quindici giorni prima della scadenza del termine sopra indicato;

c) che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Lucia Mazzarini;

d) che gli atti del procedimento possono essere presi in visione presso la Direzione Manifatturiero e Servizi della Direzione Generale per la Concorrenza di questa Autorità dai legali rappresentanti delle parti, nonché da persona da essi delegata;

e) che il procedimento deve concludersi entro il 31 dicembre 2020.

Il presente provvedimento sarà notificato ai soggetti interessati e pubblicato nel Bollettino dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE

Filippo Arena

IL PRESIDENTE

Roberto Rustichelli